Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 9 (1939-1940)
Heft: 4

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACHE

MESOLCINA E CALANCA.

Marzo—aprile—maggio.

Marzo. — La votazione del 3 marzo per l'elezione d'un membro del Piccolo Consiglio diede nelle Valli il seguente risultato: dott. Mani voti 162, dott. Regi 32, dott. A. M. Zendralli 547. Il dott. Zendralli aveva ritirato la sua candidatura. — Per il tramite della Federazione orto-frutticola ticinese parecchi nostri viticultori hanno ricevuto il sussidio federale per le vendite d'uva nostrana dell'ultimo raccolto. — 11. Il dott. Huonder, capo dell'ufficio cantonale di compensazione, dà relazione ai delegati vallerani convenuti a Roveredo sui principî e sul funzionamento della nuova legge federale per le compensazioni. — 19. La Scuola Massaie di Roveredo espone nella sala comunale i numerosi lavori manuali eseguiti, che attirano una folla di visitatori. — 30. Sua Ecc. Mons. Vescovo inizia la visita Pastorale e la Cresima nelle Valli. — Il sig. Ercole Zendralli fu G. di Roveredo è stato promosso al grado di tenente colonnello. — Il tempo in marzo: giornate serene 19 1/2, nuvolose 8 2/2, piovose 2 1/2.

Aprile. — La Società ginnastica di Roveredo organizza anche quest'anno il solito corso di ginnastica preparatoria per giovani dai 15-20 anni. — Il 26 marzo u. sc. ebbe luogo a Grono la premiazione dei tori del distretto; esposti 5 capi di due anni e 21 capi di un anno; classificati in I. classe: 1. Consorzio allevamento Lostallo; 2. C. A. Grono; 3. C. A. Lostallo; 4. C. A. Mesocco; 5. C. A. S. Vittore; 6. C. A. Mesocco; 7. Lombardini Roveredo; 8. C. A. Mesocco (1 anno). II. classe: 1. Ponzio Ferd. Roveredo (2 anni); 1. C. A. Mesocco; 2. C. A. Mesocco; 3. Bugana Ern. Buseno; 4. Biondini Em. Sta. Maria (1 anno). III. classe: 1. Menghetti Fel. Roveredo: 2. C. A. Soazza; 3. Pisoli Teresa Rossa; 4. C. A. Cauco (1 anno). — Il secondo scrutinio per l'elezione d'un membro del Piccolo Consiglio diede nelle Valli il seguente risultato: dott. Mani voti 276; dott. Regi 137; dott. Zendralli A. M. 356. Il dott. Zendralli aveva insistito di «desistere dal suo nome». — Il giovane Cleto Toscano di Alf., di Mesocco, ottiene al Tecnico cant. zurighese a Winterthur il diploma di tecnico di sottostruttura. — 10. La Schweizer Illustr. Zeitung dà un interessante ragguaglio illustrato sulla minuscola scuola di San Bernardino, diretta dal Rev. Don Giulio Bondolfi. — Causa insufficiente collaborazione la Radio S I. ha ridotto il quarto d'ora settimanale dedicato al Grigioni italiano, in modo che d'ora in poi sarà trasmesso solo ogni 15 giorni. — 16. Sotto gli auspici della Croce Rossa il dott. Giulio Zendralli dà in Roveredo una conferenza sulla trasfusione del sangue, in seguito alla quale parecchi datori d'ambo i sessi si annunciano subito per la nobile e patriottica offerta. — Alla sagra dei dilettanti, svoltasi la sera del 13 corr. nel Teatro sociale di Bellinzona, il grazioso trio delle piccole sorelle Fluck-Bonalini in costume mesolcinese si produsse con alcune canzoni in dialetto roveredano. — 17. Il dott. Luban dà pure in Grono una conferenza sulla trasfusione del sangue e il dott. P. a Marca parla a Mesocco il 21 corr. sullo stesso argomento. — L'ing. Kradolf, caposezione dei trasporti delle Ferrovie federali, ha fatto una visita alla nostra ferrovia vallerana e suoi annessi; questa visita è in relazione alla progettata

fusione della B. M. con la Ferrovia Retica. — 23. Muore a Lostallo la signora Giovannina Ravizza ved. Tonolla, d'anni 82. — Il 12 aprile segna una data storica negli annali delle nostre Valli e del Grigioni italiano: i rappresentanti di tutti i partiti politici del distretto Moesa, per invito del Presidente di distretto sig. Gius. Tonolla, si danno convegno a Lostallo insieme con i rappresentanti del Comitato per gli interessi generali del distretto Moesa e dopo aver esaminata la situazione creata dalle votazioni del 3 marzo e del 7 aprile a. c. per la nomina d'un consigliere di Stato; interpretando la volontà del popolo delle due Valli e appoggiandosi sul voto unanime emesso dal Gran Consiglio nella sessione primaverile del 1939; ricordando gli affidamenti ripetutamente dati da tutte le organizzazioni politiche per una migliore collaborazione della terza stirpe nella vita cantonale; risolvono di chiedere ai partiti liberale e democratico di ritirare le loro attuali candidature; e di chiedere a tutti i Partiti di appoggiare la candidatura grigione italiana del prof. dr. A. M. Zendralli. — 21. L'associazione magistrale del distretto tiene a Roveredo la sua assemblea annuale e discute il progetto d'aumento delle ore d'insegnamento dei manolavori femminili. Dopo l'assemblea, sotto gli auspici della stessa Associazione magistrale e della Pro Grigioni italiano il prof. Guido Calgari parla ai docenti e al popolo valligiano su «La difesa spirituale della Svizzera». — Cassa Malati del Circolo di Roveredo: conto d'esercizio 1939: entrate fr. 55217,35; uscite fr. 55077,20; avanzo fr. 140,15. Membri: uomini 966; donne 1115; fanciulli 737; totale 2818. Attivo fr. 14472,01; passivo fr. 12085,—; saldo attivo fr. 2387,01. — I sigg. Dübach e Beeli in Roveredo hanno ideato e costruito un apparecchio per purificare l'aria delle stalle, liberarle dai gas e dall'umidità; l'apparecchio è stato approvato dall'Assemblea dei delegati della Soc. svizzera dei produttori di latte a Zurigo. — Tenor ingiunzione dell'ufficio cantonale per l'economia di guerra in tutti i comuni si lavora alacremente ad estendere le colture di patate, grano e legumi. — 28. Una solenne dimostrazione di stima, d'affetto e di gratitudine è stata data nella palestra di Bellinzona in onore di Francesco Frizzi, di S .Vittore, già capostazione principale delle F. F., che per lunghi anni dedicò la sua attività all'educazione fisica e per 20 anni fu presidente della Società ginnastica di quella città. — 26-27. Ha avuto luogo un esercizio d'oscuramento generale che si svolse in modo soddisfacente. — L'avv. dott. Ettore Tenchio ha aperto in Roveredo uno studio d'avvocatura. — Il tempo in aprile: giornate serene 20 $^3/_2$, nuvolose 2 $^4/_2$, piovose 3 $^3/_2$.

Maggio. — Il sig. Giudice Carlo Bonalini ha dato alla Radio S. I. una conversazione su: I Mesolcinesi alla battaglia di Calven. — 11. In occasione della Festa della madre le locali Associazioni femminili di Mesocco e Roveredo danno adeguati trattenimenti a favore del Dono nazionale; a Roveredo vi tiene una relativa conferenza il maestro Rin. Bertossa. — 5. Ha luogo a Grono la prima gara podistica (campionato mesolcinese di velocità) organizzata dall' Un. Sp. Moesa. — 2. Le scuole comunali di Grono hanno dato una rappresentazione teatrale pro Dono nazionale e Croce Rossa. — 12. Un buon numero di fedeli della Calanca interna si è portato processionalmente a Castaneda e S. Maria per implorare la pace e la salvezza della patria. — L'avv. dott. Ugo Zendralli dà alla Radio S. I. una conferenza sulle forze d'acqua del distretto Moesa. — Si sono tenute a Roveredo e a Mesocco riunioni di donne mesolcinesi e calanchine allo scopo di organizzare il servizio complementare femminile. — La maestra Maria Demenga-Felice di Augio lascia la scuola dopo oltre 40 anni di magistero nei comuni di Rossa, Landarenca, S. Domenica e Augio; le succede in quest'ultimo comune il giovane maestro Marcello Felice. — La notizia della nostra seconda mobilitazione generale dell'11 corr. è stata accolta dalla nostra popolazione con calma e sangue freddo. — È uscito per i tipi dell'Ist. Ed. Ticinese a Bellinzona il nuovo interessante libro del maestro Rin. Bertossa dal titolo: «Dalle Alpi al Giura», scene, figure, impressioni della mobilitazione 1914-18. — Il sig. avv. dott. Ettore Tenchio è stato nominato aiutante del Regg. di front. 60. — 19. Si tiene a Roveredo l'Assemblea dei delegati del X circondario delle Cooperative svizzere

di consumo; in quest'occasione la locale Cooperativa di consumo festeggia il 25. di sua fondazione. — 21. Ha luogo a Roveredo la importante fiera di maggio con buon numero di bestiame grosso e minuto esposto; molte contrattazioni a prezzi discreti. — 24. Muore improvvisamente a Tiefenkastel in servizio della Patria, il cap. Luigi Stoffel, d'anni 46, da Mesocco, docente ed ex landamano stimato e benvoluto. — Il contratto di concessione delle forze d'acqua della Calancasca è stato prorogato di altri 5 anni dai comuni interessati.

T. Raveglia

BREGAGLIA.

Marzo—maggio.

Marzo 3. — Dopo una lotta tutt'altro che piacevole hanno luogo le elezioni di un membro del Governo cantonale. In Bregaglia ebbero voti: dott. Mani, democratico, 82; dott. J. Regi, liberale, 34; altri 39. (A nostro avviso sarebbe stato raccomandabile, se la cancelleria cantonale avesse sceverato e pubblicato l'esatto numero di voti che fece il candidato grigionitaliano, affinchè si avesse avuto un'idea giusta della volontà del popolo. Invece l'uomo delle nostre Valli è incluso nel concetto complessivo « altri », anche se poi 90 o 95 % dei voti di questa rubrica siano andati a suo favore). Commento sull'esito della votazione? No. Il cronista ha preso parte attiva a radunanze e lotta elettorale e pertanto correrebbe pericolo di vedere il problema un po' unilateralmente. — A Berna muore, 62enne, J. Caflisch, già direttore dell'Albergo Bregaglia a Promontogno. — Graduati pompieri valligiani partecipano a due differenti corsi d'istruzione a Coira. — 22. Esattamente un secolo fa è nata la scrittrice Silvia Andrea (Johanna Garbald), che, oriunda dalla vicina Engadina, dei 95 anni che visse su questa terra 74 li passò a Castasegna. Vedi Quaderni no. 2/1940. — A Coira cessa di vivere Cristiano Giacometti, lo specialista in orologi antichi, dei quali ne ha raccolto una settantina. Il Giacometti lo si incontrava sovente nelle strade della capitale, sempre col toscanello in bocca; salutava volontieri i convalligiani in purissimo dialetto di Vicosoprano e quasi sempre aveva un'osservazione umoristica sulle labbra. Possedeva una bella dose di originalità ed uno spirito alquanto indipendente. — Quale gerente dell'ufficio di posta a Castasegna è nominato il sig. Samuele Gianotti. — A Zurigo si elegge il dott. G. Pool, cittadino di Soglio, a docente della Scuola superiore femminile di quella città. — Nel corso del mese si organizzano diverse conferenze di tema agricolo. Parlarono i sigg. dott. vet. Ratti sulle esperienze fatte l'anno scorso nella lotta contro la febbre aftosa, Dönz, docente al Plantahof, su lavorazione e trattamento del latte, e Tino Tini, agronomo, mesolcinese, sullo smercio di prodotti agricoli. A noi sembra buonissima l'idea di chiamare di quando in quando un conferenziere dalle altre vallate grigionitaliane. Noi, la minorità linguistica e culturale del Cantone, abbiamo tanti problemi e tante aspirazioni in comune. Ciò che ci manca, principalmente in relazione colla Mesolcina-Calanca, è quel contatto diretto tra persona e persona che è necessario e desiderabile.

Aprile. — 6. Esposizione del bestiame bovino giovane a Promontogno. Il rapporto dei periti dice fra altro: « La media di tutto il bestiame esposto ha fatto un'impressione di aspetto nell'assieme migliore degli anni scorsi: bestiame uniforme nel pelo e nelle forme ». Dunque, si fanno progressi. — 7. Di nuovo elezione di un membro del Governo cantonale. Esito del secondo scrutinio: dott. Mani 102; dott. Regi 50; altri 22 voti. — 14. Per iniziativa dei comuni di Stampa e Castasegna si radunarono a S. Moritz numerosi interessati, allo scopo di discutere sul modo di procedere onde raggiungere un'autentica e giusta interpretazione dell'art. 5 della vigente legge stradale da parte degli organi cantonali. Se non si

riuscisse a raggiungere questa meta facendo i passi necessari onde si tratti il problema in Gran Consiglio, s'è deciso di pretendere la revisione del detto articolo lanciando un'iniziativa popolare. Noi siamo pienamente persuasi che un'ingiustizia nel modo come il Piccolo Consiglio vuole interpretata la legge stradale, c'è; essa può costare ai singoli comuni molte migliaia di franchi. Dovere di tutti noi è di far sì che la si elimini. S'è costituito un comitato, i cui membri sono i sigg. Cl. Rigassi, Stampa, avvocato dott. Vassalli, Vicosoprano, e L. Pool, Castasegna ed in più anche esponenti dei comuni di Engadina e Poschiavo. — La Società di stenografia degli allievi alla Scuola cantonale organizza una gara. In primo rango si classifica lo scolaro M. Scartazzini. Ora la Bregaglia avrà anche uno stenografo di grido.

Maggio. — Da un anno le parrocchie di Casaccia e Vicosoprano erano curate provvisoriamente dal dott. Carlo Neidhard. In questo mese s'è poi nominato definitivamente il sig. Neidhard quale parroco di Casaccia e ai primi di giugno lo si confermerà nel suo ufficio anche a Vicosoprano. — Tutti gli uomini sono di nuovo sotto le armi, ed a casa non restano che vecchi e donne. Su loro grava tutto il lavoro agricolo. Ciononostante oggi ho ricevuto una lettera, nella quale si rispecchia l'amor patrio e lo spirito di indipendenza delle massaie di Bregaglia. Una frase nella lettera dice: « Lavoreremo giorno e notte, basta restar Svizzeri ».

Cl. Fasciati

« SALARIO DEL MASTRO DI JUSTITIA » verso il 1600 [1].

« Nota che il salario del Mastro di Justitia qual è ordinato da tutte tre Leghe d'habitar nella Città di Coira, si è quando si parte della Città per andar à giustitiar qualche persona, in altri luoghi, uno scudo al giorno per lui, et al suo servitore uno fiorino, et le spese per qualunque giorno che gli conuenirà star fori di casa, facendo però quelli giorni del viaggio à conto de miglie 3 todesche, per giorno, et caso per qualche impedimento di tempo ò di montagne non potesse seguitar il suo viaggio, ne più ne meno se gli facer conto aragion come di sopra, et doue che giustitiasse più che una persona gli sij pagato solo uno viaggio ma per ciascheduna persona fiorini 4 eccetto se con il foco ò metter in rota, ò tenagliare, fiorini 6 et più amplamente come dalla sua litera appare. »

---

[1]) Da una raccolta di manoscritti di casa Andreossa di Poschiavo, in mano del dott. Ottavio Semadeni di Poschiavo, in Coira.